

|| D

ivorzio

La Juventus non ha rinnovato il contratto a Roberto Bettega: il divorzio era nell'aria da tempo, ma ora ha anche l'ufficialità. Bettega lascia il bianconero dopo trenta anni: «Bettega saluta con il cuore la Famiglia, la Juve e i suoi tifosi: la società ringrazia - si legge - con sincero affetto»



Vela 14,00 La7



Calcio 20,30 Rai3

IN TV

■ **10,00 Eurosport**
Volley, Francia-Italia
■ **14,00 La7**
Vela, America's Cup
■ **14,50 Italia 1**
Prove MotoGP
■ **15,00 SkySport1**
Calcio, Arezzo-Juve
■ **15,00 SkySport2**
Rugby, Sudafri.-N.Zelanda
■ **15,45 Sport Italia**
Ciclismo, Tour de Suisse
■ **17,00 SkySport2**
Rugby, Wester P.-G.Lions

■ **17,35 SkySport1**
Calcio, Milan-Manchester
■ **18,30 Eurosport**
Tennis, Tomoe Wta
■ **19,30 Eurosport**
Volley, Russia-Cuba
■ **20,30 Eurosport**
Boxe, Diaz-Gomis
■ **20,30 Rai3**
Calcio, Olanda-Serbia
■ **23,10 Sport Italia**
Calcio, Botafogo-Corinthians
■ **0,30 SkySport1**
Calcio, Verona-Spezia

Alinghi e i «kiwi» Sipario sulla coppa dei bolidi a vela

America's Cup, da oggi New Zealand contro i detentori: favoriti gli svizzeri

di Alessandro Ferrucci

FINALMENTE è giunto il momento della America's Cup. Dopo quattro anni di studi preparatori per gli scafi e le vele, di ricerca di finanziatori e di sponsor; dopo un numero infinito di «colloqui» per mettere insieme l'equipaggio giusto, con allenamenti in acqua e a ter-

ra per amalgamare un gruppo di uomini che deve pensare e agire all'unisono; dopo una serie lunghissima (e in parte inedita) di regate per scegliere lo sfidante; finalmente, oggi, nelle acque di Valencia prende forma la 32/a Coppa America. E tutti gli occhi saranno puntati sul detentore del più antico trofeo del mondo, il team di Alinghi. Perché se storicamente c'è una certa curiosità per scoprire le potenzialità dello scafo del challenger, questa volta l'interesse è moltiplicato dal continuo tam-tam di voci sulle presunte «magie» della barca di Bertarelli. C'è chi parlava di un bulbo avveniristico, chi di una chiglia basculante (mobile a seconda delle esigenze); chi, addirittura, di una turbina ad acqua azionata da pompe nascoste dentro la barca. Tutte chiacchiere da vela. Che da oggi (ore 15) potranno essere verificate, per vincere il prezioso trofeo bisogna vincere cinque regate su nove. La verità, però, è che i manager di Alinghi sono stati bravis-

simi a creare un evento nell'evento: il nuovo assetto iperorganizzato della manifestazione prevede anche un'accentuazione delle caratteristiche dei protagonisti per rendere ancor più accattivante (quindi, vendibile) lo show. Come gli incontri di boxe sono preceduti da conferenze stampa al limite del ridicolo, così la 32/a edizione della America's cup è stata anticipata da molti (non tutti) finti scoop per creare l'attesa. E ci sono riusciti benissimo, a partire dalla scelta in extremis dello skip-

per (sarà lo statunitense Ed Baird). Anche se, in aiuto, è arrivata la vittoria di New Zealand in finale contro i nostri di Luna Rossa. Lo strapotere dimostrato in Louis Vuitton Cup dai kiwi, ha accreditato il challenger di una forza interessante da contrapporre al «mostro» svizzero. Così sarà possibile rivivere la finale del 2003 di Auckland quando un paese senza mare strappò la coppa a un paese che di mare ci vive. Tanto che nella base di New Zealand capeggia a caratteri cubitali una scritta che recita: «Riportiamo la coppa a casa». Eventualità che creerebbe più di un problema al futuro di questa manifestazione velica: visti i costi raggiunti (per essere competitivi servono dagli 80 milioni di euro in su) molti sponsor hanno già fatto sapere che non saranno disponibili a investire in un paese così lontano. Da oggi le risposte...

Bertarelli

100 milioni di euro e tre super-skipper

Sono i «paperoni» della Coppa America. La cifra stanziata dal patron Bertarelli pare superi i 100 milioni di euro. Un budget elevato che permette agli svizzeri di «mantenere» tre equipaggi con altrettanti skipper di primissimo livello: Schuemann, Holmberg e Baird. Quest'ultimo scelto come protagonista della sfida con New Zealand.

Gli sfidanti

Dean Barker al timone «Riportiamola a casa»

Meno ricchi degli avversari, sono comunque riusciti a racimolare circa 80 milioni di euro. Timonati da Barker puntano molto sull'esperienza in mare e sull'affiatamento del gruppo. Hanno vinto la Coppa America 2 volte: nel 1995 contro Young America e nel 2000 contro Luna Rossa. Nel 2003 l'hanno persa contro Alinghi.



MOTOGP «Libere» a Donington, Stoner più veloce. Valentino decimo

CASEY STONER (nella foto) è stato il più veloce nella prima sessione di prove libere della MotoGP del Gp di Gran Bretagna. Sul circuito di Donington, l'australiano della Ducati è leader della clas-

sifica ha ottenuto il miglior tempo in 1'43"749, precedendo la Honda di Hayden (1'43"781) e la Kawasaki di (1'44"302). Decimo tempo per la Yamaha di Valentino Rossi, che ha chiuso con 1'45"725.

MERCATO Emissari spagnoli nella capitale per il difensore. Il francese firma per 4 anni: 24 milioni

Henry e Chivu, il Barcellona compra

di Luca De Carolis / Roma

Più lontano dall'Inter, più vicino al Barcellona. Ieri gli emissari del Barcellona si sono incontrati con il ds della Roma Pradè per discutere di Christian **Chivu**. Il giocatore rumeno è il primo obiettivo dei catalani per la difesa: un rinforzo più che mai necessario, visto che proprio ieri il perno della difesa del Barcellona, Carlos Puyol, ha subito un intervento al ginocchio destro che lo terrà fuori dal campo per almeno tre mesi. Così ieri due dirigenti spagnoli hanno incontrato Pradè, da cui hanno ottenuto il permesso di trattare con il procuratore di Chivu, Becali, che hanno visto in serata. La trattativa è già avviata, per la soddisfazione della Roma, che vuole cederlo all'estero. D'altronde l'offerta di partenza del Barcellona è buona: 12 milioni più un giocatore (si parla dell'esterno **Belletti**). Una proposta sicuramente migliore di

quella dell'Inter, che offre 5-6 milioni più due o tre giocatori. La Roma però non cerca contropartite tecniche, ma denaro che verrebbe in parte reinvestito sul mercato. E non ha affatto gradito il comportamento dell'Inter, che ha contattato Chivu diverse settimane fa senza avvertire Trigoria. Intanto il Barcellona si è assicurato un altro obiettivo nerazzurro: Thierry Henry giocherà per i prossimi quattro anni con i blaugrana. L'accordo per l'acquisto del giocatore è stato raggiunto sulla base di una valutazione di 24 milioni di euro, e la firma del giocatore è per un contratto quadriennale. Moratti, in attesa della soluzione del caso **Suazo** («siamo fiduciosi, il giocatore vuole l'Inter» ha ribadito ieri) dovrà pensare ad un altro grande colpo in attacco. Intanto ieri sono state risolte tutte le complicità. Come previsto, Fabio **Quagliarella** è passato interamente all'Udinese, che alle buste l'ha pagato 7 milioni. Il

club vorrebbe tenerlo un anno per farne salire il prezzo. Molte società però premono sul giocatore, con la Juve in prima fila. La Roma ha riscattato Marco **Cassetti** dal Lecce e ha lasciato Gianluca **Comotto** al Torino. La Lazio ha preso l'altra metà di Stephen **Makinwa** dal Palermo. L'Udinese ha riscattato due giocatori: il promettente difensore Andrea **Coda** e l'attaccante Simone **Pepe**. Il Genoa si è assicurato l'attaccante dell'under 21 Andrea **Masiello**. La Sampdoria ha in parte rabbonito i suoi tifosi, delusi dalla partenza di Quagliarella, prendendo in comproprietà dal Palermo l'attaccante Andrea **Caracciolo**. I doriani hanno preso con la stessa formula il centrocampista Paolo **Sammarco** dal Milan, mentre dalla Juventus hanno acquistato il difensore Daniele **Gastaldello**. Da Torino è arrivato anche in prestito (con diritto di riscatto) il portiere Antonio **Mirante**.

FORMULA UNO Un esposto in procura a Modena: il Cavallino accusa il suo ex capo dei meccanici, preferito da Schumi Stepney, un «giallo» tra le Rosse: sabotaggio contro la Ferrari?

di Lodovico Basalù

Giallo Nigel Stepney. Il capomeccanico delle Rosse, idolatrato nel periodo d'oro di Schumi, è stato accusato di sabotaggio da parte della Ferrari. La Formula 1 non è nuova a questi casi. Due anni fa l'accusa di spionaggio a carico di due tecnici transfughi da Maranello alla Toyota. Per non parlare dei medesimi sospetti che caddero sulla testa di John Surtees (unico iridato sulle due e sulle quattro ruote) nel 1966, quando il suo rapporto con il Cavallino si interruppe bruscamente. Su Stepney si indaga per l'ipotesi di «tentativo di danneggiamento», per colpa di una misteriosa polverina bianca-

la cui natura è al vaglio del Ris di Parma - che è stata trovata dai meccanici vicino al bocchettone del serbatoio delle due F2007 di Raikkonen e Massa. Esattamente il 21 maggio scorso, sei giorni prima del Gp di Montecarlo. Stepney risulta irrintracciabile. Il difensore d'ufficio, l'avvocato Luca Brezgar, esclude che il suo cliente si sia reso irreperibile: «Penso sia in vacanza. Sicuramente - non è scappato per questa cosa. Lo dico perché non ci sarebbero stati i tempi tecnici». «Non diciamo però eresie - ha precisato il responsabile della comunicazione Ferrari Luca Colajanni - L'attuale situazione

in campionato nulla ha a che vedere con la questione Stepney». Insomma se è vero che contro l'inglese è stato presentato un esposto alla procura della Repubblica di Modena (all'attenzione del pubblico ministero Giuseppe Tibis), in cui appunto si ipotizza il tentativo di sabotaggio delle due Rosse, ciò non significa che la stessa gara del Principato sia stata compromessa nei confronti delle McLaren-Mercedes. Che in quell'occasione doppiarono quasi tutti. Per poi ribadire la loro supremazia anche in Canada e negli Stati Uniti. Jean Todt ha ammesso peraltro l'esposto, parlando di «sospetti generici». L'ad della Ferrari ha poi aggiunto: «Se siamo arrivati a questa

decisione, significa che può esserci qualcosa di illegittimo». Fatto sta che è stato dato il via a un procedimento disciplinare che potrebbe portare al licenziamento, per giusta causa, di Stepney, 48 anni, uno degli uomini del box più stimati nel circus. Anche se già da qualche tempo l'inglese era caduto in disgrazia a Maranello. Dopo anni alla corte del Cavallino come coordinatore tecnico del Gp. In seguito al ritiro di Schumacher era poi diventato «Responsabile dello sviluppo della performance della squadra», ruolo a lui non gradito. Le ipotesi sono tante. La prima può partire dal fatto che dopo l'addio dello «stratega degli strategi», Ross Brawn, Stepney si aspet-

tava una promozione più consona. La sua reazione arrivò con una dura intervista ad un quotidiano britannico. La conseguenza fu drastica: la Ferrari non lo mandò più alle corse. Anche se molti che lo conoscono, tra i meccanici, faticano a credere che Stepney possa aver messo la polverina misteriosa nell'area del serbatoio delle F2007. Ora il ventilato passaggio di Stepney alla Honda - che vorrebbe anche Ross Brawn - potrebbe essere immediato. Dopo l'esposto presentato dalla Ferrari, l'abitudine di Nigel Stepney a Serramazzoni, nel modenese, è stata perquisita. Una conferma si è avuta dal suo difensore.

BREVI

Basket

Il tecnico Markovski lascia la Virtus Bologna

Zare Markovski lascia la Virtus Vidivici Bologna. Il proprietario della società, Claudio Sabatini, e il tecnico macedone hanno raggiunto l'accordo per la risoluzione del rapporto pluriennale.

Inter

Moratti: «La Champions sarà il primo obiettivo»

«È inutile nascondersi, per la prossima stagione il nostro primo obiettivo sarà vincere la champions league»: così il presidente dell'Inter, Massimo Moratti, all'assemblea dei soci tenuta presso la Bpm di milano

Calcio

Cori razzisti, l'Uefa ordina: sospendere la partita

Stop al calcio se c'è razzismo. È la nuova rigida direttiva dell'Uefa, dopo l'ultimo caso di cori offensivi dei tifosi serbi ai recenti Europei under 21. La confederazione europea del calcio ha infatti ordinato agli arbitri di fermare le partite che dirigono in caso di cantanti a sfondo razzista dei tifosi sugli spalti.